

M.I.A.R.U. MOVIMENTO ITALIANO ASSOCIAZIONI RADIOAMATORIALI UNITE

ALL'ON. MINISTRO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

ADOLFO URSO
segreteria.ministro@mise.gov.it
staffurso@fratelli-ditalia.it

ALL'ON. MINISTRO DELLA PROTEZIONE CIVILE E LE POLITICHE DEL MARE

SEBASTIANO MUSUMECI
segreteria.ministroprotezionecivilemare@governo.it

ALL'ON. MINISTRO DELL'INTERNO

MATTEO PIANTEDOSI
gabinetto.ministro@pec.interno.it

UFFICIO DEL RAPPRESENTANTE DELLO STATO E DELLA CONFERENZA PERMANENTE

Viceprefetto Dott.ssa GAIA SCIACCA
gaia.sciacca@interno.it

AL CAPO DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Ing. FABRIZIO CURCIO
fabrizio.curcio@protezionecivile.it

AL DIRETTORE GENERALE DGSCERP

Avv. FRANCESCO SORO
francesco.soro@mise.gov.it

Al Centro Italiano Sperimentazione e attività radiantistiche CISAR

segreteria@cisar.it

All'Associazione Radioamatori Italiani ARI

segreteria.ari@gmail.com

Roma, li, 08/03/2023

LETTERA APERTA per richiedere di fermare la modifica dell'allegato 25 al Codice delle Comunicazioni e la Circolare MISE 16 maggio 2022, "procedura per il rilascio dei nulla osta tecnici per l'installazione dei Ripetitori automatici radioamatoriali".

Le scriventi Associazioni e Gruppi, firmatarie del presente documento, rappresentanti migliaia di radioamatori, desiderano porre alla cortese attenzione dell'On. Sig. Ministro delle Imprese e del Made In Italy Adolfo Urso, del direttore generale della DGSCERP Francesco Soro e dei destinatari della presente che nonostante le lettere inviate dal 2022 ad oggi, i radioamatori italiani, eredi del primo radioamatore - Guglielmo Marconi - che cercano di proseguirne l'attività, regolarmente patentati e autorizzati da questo Ministero a seguito d'esami, continuano a collezionare, loro malgrado, ingiustificate ed irrispettose discriminazioni lesive della loro professionalità ed immagine nel Paese da parte dei Vertici del competente MIMIT.

PREMESSO CHE

- **Gli articoli e gli allegati del codice delle Comunicazioni citati in calce a questa lettera, garantiscono il servizio radioamatoriale in forma totalmente gratuita (tranne un contributo annuale di euro 5,00) per chi lo svolge, riconoscendone l'importante attività anche in emergenza.**
- **Il servizio di radioamatore è da sempre utilizzato nei momenti emergenziali dalle locali Prefetture, quali si occupano oltre ai collegamenti Nazionali in onde corte, anche dei**

M.I.A.R.U. MOVIMENTO ITALIANO ASSOCIAZIONI RADIOAMATORIALI UNITE

collegamenti locali via ripetitore tra i CCS (Centri coordinamento Soccorso) e i vari C.O.M (Centri operativi Misti) istituiti sui territori Provinciali.

- Da parte del MIMIT, è in corso una revisione dell'allegato 25 al codice delle Comunicazioni che di fatto danneggia la nostra comunità, volendo inserire una tassa su ogni ripetitore.
- Dallo stesso MIMIT, è stata emessa una circolare totalmente lesiva e discriminante per tutta la comunità radioamatoriale.
- Le associazioni scriventi, si sono riunite in un movimento spontaneo presente in tutta la penisola che conta migliaia di iscritti e che le stesse sono firmatarie – insieme al CISAR - di una petizione on-line firmata anche da non iscritti ad alcuna associazione che ha raggiunto – ad oggi - le 1400 firme. (<https://chng.it/ydSGnBqh>)
- Fin dal Governo precedente, le scriventi, hanno richiesto l'apertura di un tavolo tecnico con il MISE che invece ha scelto unilateralmente di escluderle da ogni possibile trattativa ed interloquire unicamente con le associazioni A.R.I. e C.I.S.A.R. che – pur non rappresentando tutta la comunità radioamatoriale ma avendo vocazione nazionale - sono considerate – da questa nuova dirigenza - le sole rappresentanti della nostra categoria, dimostrandone la cecità e la scarsa conoscenza del mondo dei radioamatori.

CONSTATIAMO CHE

- L'attuale dirigenza del MIMIT, in maniera prepotente - sta continuando a dimostrarsi ostile nei confronti della nostra comunità radioamatoriale, agendo in maniera discriminante, pur di raggiungere i propri obiettivi manageriali, dimostrando di non conoscere affatto l'importanza del nostro ruolo.
- La volontà di tassare i ponti radio con la modifica dell'allegato 25 e la circolare emessa a giugno 2022, ci costringerebbe ad adeguare i nostri storici ripetitori (che per decenni hanno servito in emergenza anche le prefetture italiane) a costi importanti e a sborsare ulteriori somme all'Erario per continuare ad esercirli e metterli a disposizione della Comunità tutta. Portando alla inevitabile chiusura di oltre 400 impianti regolarmente autorizzati.
- La politica espressa dal MIMIT, di fatto, mette il servizio di radioamatore, al pari di una qualsiasi azienda che utilizza le frequenze per business, mentre noi siamo sperimentatori autorizzati e riconosciuti a livello mondiale.

CHIEDIAMO

- In particolare a Lei, On. Urso che rappresenta il neo Ministero delle imprese e del Made in Italy, e a tutti i destinatari di questa missiva, di intervenire **AIUTANDOCI, bloccando ogni tipo di balzello, sospendendo la circolare (tra l'altro contenente molti errori) e facendoci sedere al tavolo tecnico istituito per poter dialogare sulla realtà radioamatoriale**: non dimenticate che l'Italia, è il Paese di Guglielmo Marconi, che il servizio di sperimentazione radioamatoriale è nato proprio grazie a lui che lo ha esportato e fatto rispettare in tutto il mondo.

Quale figura farebbero il MIMIT – da lei guidato – e il Governo Italiano, nei confronti dell'Europa e del mondo intero, se passassero questi balzelli che danneggiano i radioamatori? Non dimenticate che Il Presidente della Repubblica Emerito Francesco Cossiga, fra le sue grandi qualità umane, aveva anche quella di essere un Radioamatore che riconosceva l'importanza e la serietà del lavoro quotidiano e silenzioso dei suoi "colleghi" radioamatori dai quali pretendeva il tu!

Attendiamo fiduciosi un cenno di riscontro e auguriamo a tutti voi, un buon Governo, illuminato e giusto.

M.I.A.R.U. MOVIMENTO ITALIANO ASSOCIAZIONI RADIOAMATORIALI UNITE

- Al Cisar

Le firmatarie invitano fortemente il CISAR, a dissociarsi pubblicamente e comunque in ogni Sede, dall'accettare la proposta del MIMIT di un "balzello" sulle autorizzazioni dei Ponti Ripetitori, che, oltre a penalizzare pesantemente la stessa Associazione, danneggerebbe tutti i radioamatori. Si invitano quindi il Presidente e il Direttivo a non farsi intimorire da eventuali conferenze stampa che potrebbero addossargli la colpa degli eventuali balzelli imposti, perché se la colpa esiste, è solamente di coloro che al MIMIT stanno facendo il buono e il cattivo tempo, senza conoscere un minimo la realtà radioamatoriale italiana. Invitiamo quindi il CISAR ad unirsi alle scriventi per compiere un passo significativo a difesa di tutti i radioamatori, indipendentemente dall'Associazione di appartenenza.

- Ad A.R.I.

Invitano, altresì A.R.I., ad unirsi al MIARU, per tutelare – insieme - la comunità radioamatoriale e in particolare per:

- *chiedere al MIMIT, di fermare l'applicazione di qualsiasi tipo di balzello che danneggerebbe, inevitabilmente, le nostre attività.*

chiedere la revisione della circolare MISE di maggio 2022, per ridiscuterla anche con le scriventi.

Cordiali Saluti

M.I.A.R.U. Movimento Italiano Associazione Radioamatoriali Unite

ASSOCIAZIONE 773 RADIO GROUP (AFFILIATA A EURAO)
presidenza@773radiogroup.it

ASSOCIAZIONE ONDA TELEMATICA (AFFILIATA A EURAO)
presidenza@ondatelematica.it

RAGGRUPPAMENTO NAZIONALE RADIO EMERGENZA (AFFILIATA A EURAO)
(raggruppamento di 26 associazioni radioamatoriali e di protezione civile)
presidente@rnre.org

Gruppo Rete ItalyNET
info@italynetwork.org

A.Ra.C. Associazione Radioamatori Computeristi
arac@arac.it

Associazione Radioamatori Polo Positivo
radiopolopositivo@interfree.it

E.R.A. EUROPEAN RADIOAMATEURS ASSOCIATION
eraeuropea@libero.it

A.I.R.S. Associazione Italiana Radioamatori Sperimentatori
segreteria@myairs.it

A.R.A.S. Sicilia
presidentearas@pec.iw9bax.eu

U.O.R. Unità operativa radioemergenze Gruppo Radioamatori
presidente@uor.it

RA.S. RadioAmatori Sardegna
Segreteria@radioamatorisardegna.com

M.I.A.R.U. MOVIMENTO ITALIANO ASSOCIAZIONI RADIOAMATORIALI UNITE

ESTRATTO CODICE DELLE COMUNICAZIONI

L'art.134 del Codice delle Comunicazioni, definisce l'attività di radioamatore come un servizio svolto in linguaggio chiaro, o con l'uso di codici internazionalmente ammessi, esclusivamente su mezzo radioelettrico anche via satellite, di istruzione individuale, di intercomunicazione e di studio tecnico, effettuato da persone che abbiano conseguito la relativa autorizzazione generale e che si interessano della tecnica della radio-elettricità a titolo esclusivamente personale senza alcun interesse di natura economica.

L'allegato 26 all'articolo 12 comma 4, recita: È consentita l'interconnessione delle stazioni di radioamatore con le reti pubbliche di comunicazione elettronica per motivi esclusivi di emergenza o di conseguimento delle finalità proprie dell'attività di radioamatore, (riconoscendo di fatto l'utilità anche in emergenza di tale servizio).

L'allegato 26 all'art. 9 comma , recita: L'autorizzazione generale per l'installazione e l'esercizio di stazioni ripetitrici automatiche non presidiate al di fuori del proprio domicilio di cui **all'art. 143** del Codice, da utilizzare anche per la sperimentazione, ha validità fino a dieci anni e, al pari del relativo rinnovo, si consegue senza oneri, mediante presentazione o invio all'ispettorato del Ministero, competente per territorio, della dichiarazione di cui al modello sub allegato I al presente allegato. Per le persone fisiche, l'autorizzazione generale di cui all'art. 1, comma 1, costituisce requisito per il conseguimento dell'autorizzazione generale per stazioni ripetitrici automatiche non presidiate.

L'art. 141 del Codice delle Comunicazione recita: L'Autorità competente può, in caso di pubblica calamità o per contingenze particolari di interesse pubblico, autorizzare le stazioni di radioamatore ad effettuare speciali collegamenti oltre i limiti stabiliti dall'articolo 134.